

Corso di Laurea in Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software (Track B) - A.A. 2017/2018

Laboratorio di Informatica

Presentazione del Corso

docente: Cataldo Musto

cataldo.musto@uniba.it

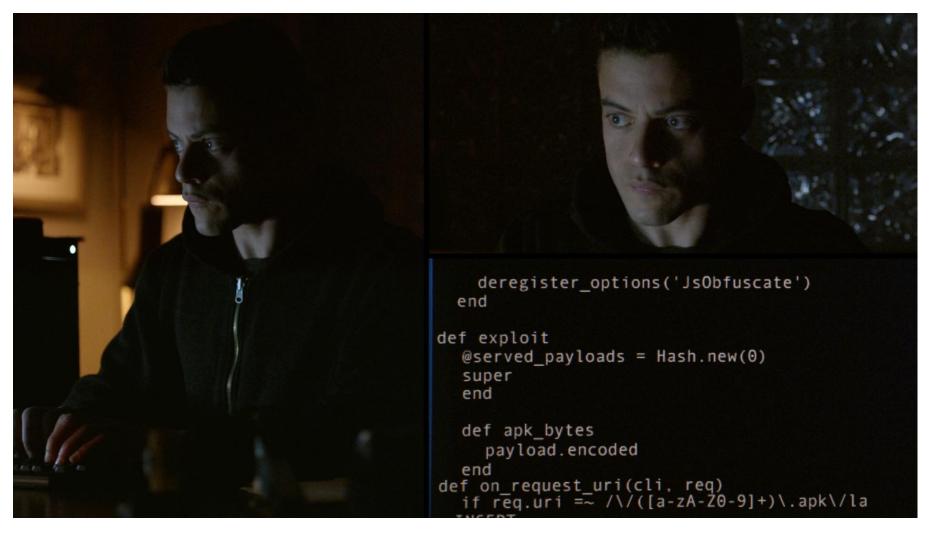
Dove mi trovo? E' il posto giusto per me?

Dove mi trovo? E' il posto giusto per me?

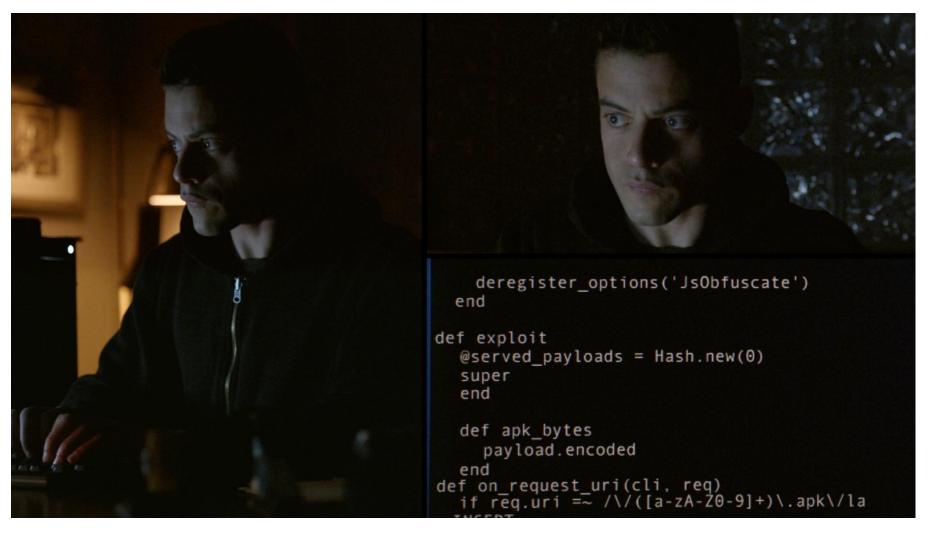
- E' importante aver seguito e studiato (e magari sostenuto)
 - Programmazione
- E' consigliabile aver seguito e studiato
 - Architettura degli Elaboratori
 - Sistemi Operativi
- Il Laboratorio di Informatica è propedeutico agli insegnamenti nei settori INF/01 e ING-INF/05 del secondo anno (ovvero del terzo e quarto anno per gli studenti non impegnati a tempo pieno)
 - Fonte: https://goo.gl/rbTA96 (pagina 14)

Laboratorio di Informatica: a che serve?

Laboratorio di Informatica: a che serve?



Laboratorio di Informatica: a che serve?



Quasi.

Cosa insegna?

- Aspetti pragmatici della programmazione
 - Pragmatico=?

Cosa insegna?

- Aspetti pragmatici della programmazione
 - Pragmatico: che riguarda **l'attività pratica** (in greco, $\pi\rho\alpha\gamma\mu\alpha$ significa «cosa»)

Cosa insegna?

Aspetti pragmatici della programmazione

• Pragmatico: che riguarda l'attività pratica (in greco, $\pi\rho\alpha\gamma\mu\alpha$ significa «cosa»)

• Scrivere programmi che risolvano correttamente i problemi

- Programmazione «difensiva»
- Programmazione modulare
- Testing del codice
- Debugging del codice
- Documentazione del codice
- Stile di programmazione

 Scrivere del codice che sia in grado di prevenire o gestire le situazioni di errore prevedendo e individuando i casi «limite» che possono caratterizzare il comportamento di un algoritmo

Esempio

• Scrivere un algoritmo che a seconda dell'età inserita dall'utente stampi un messaggio se l'individuo è minorenne

 Scrivere del codice che sia in grado di prevenire o gestire le situazioni di errore prevedendo e individuando i casi «limite» che possono caratterizzare il comportamento di un algoritmo

Esempio

 Scrivere un algoritmo che a seconda dell'età inserita dall'utente stampi un messaggio se l'individuo è minorenne

```
int age = 0;
printf(«%s», «Inserisci la tua età»);
scanf(«%d», &age)
```

 Scrivere del codice che sia in grado di prevenire o gestire le situazioni di errore prevedendo e individuando i casi «limite» che possono caratterizzare il comportamento di un algoritmo

Esempio

 Scrivere un algoritmo che a seconda dell'età inserita dall'utente stampi un messaggio se l'individuo è minorenne

```
int age = 0;
printf(«%s», «Inserisci la tua età»);
scanf(«%d», &age)

if(age < 18) {
   printf(«%s», «utente minorenne»);
}</pre>
```

 Scrivere del codice che sia in grado di prevenire o gestire le situazioni di errore prevedendo e individuando i casi «limite» che possono caratterizzare il comportamento di un algoritmo

Cosa succede se l'utente inserisce un valore non realistico? Es. 400 oppure -20 oppure scrive DICIOTTO

```
int age = 0;
printf(«%s», «Inserisci la tua età»);
scanf(«%d», &age)

if(age < 18) {
   printf(«%s», «utente minorenne»);
}</pre>
```

- Scrivere del codice che sia in grado di prevenire o gestire le situazioni di errore prevedendo e individuando i
 casi «limite» che possono caratterizzare il comportamento di un algoritmo
- Esempio
 - Scrivere un algoritmo che a seconda dell'età inserita dall'utente stampi un messaggio se l'individuo è minorenne

```
int age = 0;
printf(«%s», «Inserisci la tua età»);
scanf(«%d», &age)

if(age < 0) {
    printf(«%s», «valore non valido»);
}

else if(age < 18) {
    printf(«%s», «utente minorenne»);
}

else if(age > 120) {
    printf(«%s», «valore non valido»);
}
```

Esempio di Programmazione Difensiva

Programmazione modulare

- Un errore comune è quello di strutturare i programmi all'interno di un unico file sorgente e in un unico metodo
- La programmazione modulare suggerisce di «suddividere» il codice sorgente in unità più piccole
 - Funzioni (che possono essere richiamate in punti diverse del programma)

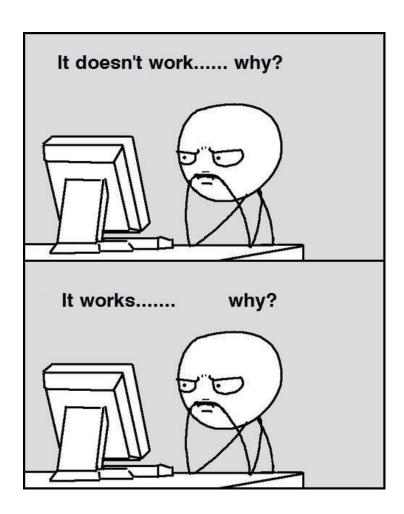
Programmazione modulare

- Un errore comune è quello di strutturare i programmi all'interno di un unico file sorgente e in un unico metodo
- La programmazione modulare suggerisce di «suddividere» il codice sorgente in unità più piccole
 - Funzioni (che possono essere richiamate in punti diverse del programma)
- Uno dei principi della programmazione modulare è quello di aggregare un insieme di funzioni in particolari tipi di file detti «librerie»
- Possono essere riutilizzati in programmi diversi (o anche da persone diverse)
 - **Esempio:** ho un metodo che verifica che il *codice fiscale inserito da un individuo* sia corretto. Metodi che possono essere riutilizzati vengono tipicamente inseriti nelle librerie!

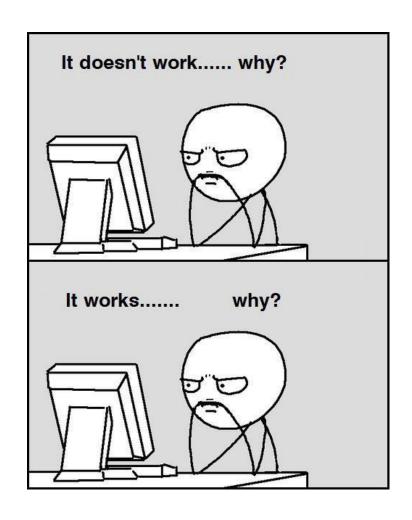
Programmazione modulare

- Un errore comune è quello di strutturare i programmi all'interno di un unico file sorgente e in un unico metodo
- La programmazione modulare suggerisce di «suddividere» il codice sorgente in unità più piccole
 - Funzioni (che possono essere richiamate in punti diverse del programma)
- Uno dei principi della programmazione modulare è quello di aggregare un insieme di funzioni in particolari tipi di file detti «librerie»
- Possono essere riutilizzati in programmi diversi (o anche da persone diverse)
 - **Esempio:** ho un metodo che verifica che il *codice fiscale inserito da un individuo* sia corretto. Metodi che possono essere riutilizzati vengono tipicamente inseriti nelle librerie!
 - Ogni qual volta si inseriscono dei file .h nel codice in realtà si sta importando una libreria (#include <stdio.h>)

Testing, Debugging e Documentazione

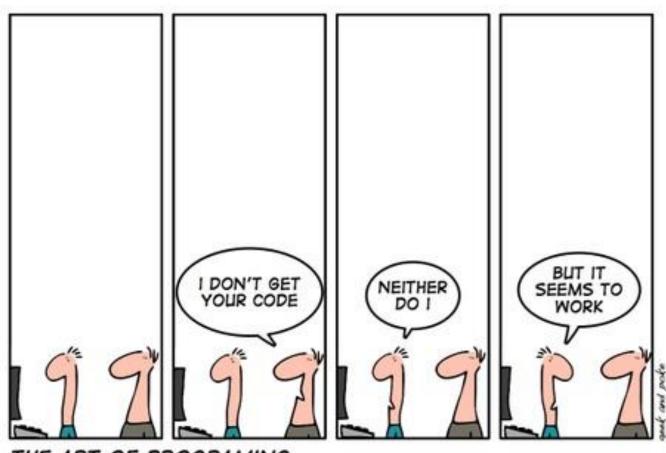


Testing, Debugging e Documentazione



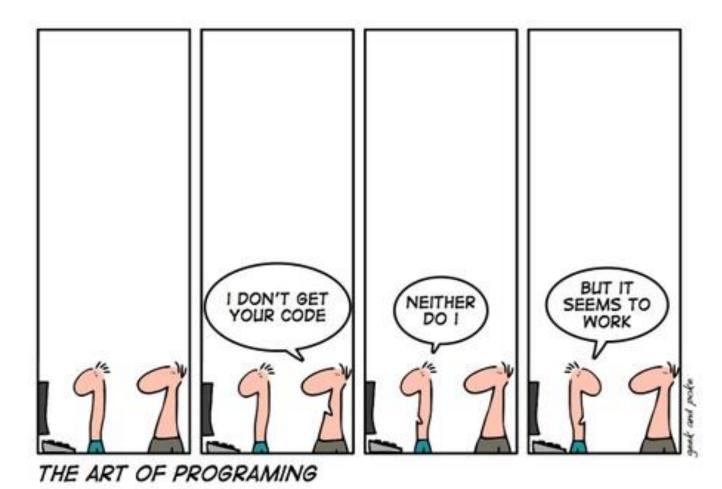
- Acquisire consapevolezza nell'uso degli strumenti per
 - Individuare (e rimuovere) bug presenti nel codice
 - Definire dei «casi di test» che verifichino il corretto funzionamento dei programmi
 - Generare in automatico la documentazione del codice (a partire dai commenti)

Stile di Programmazione



THE ART OF PROGRAMING

Stile di Programmazione



- Acquisire le metodologie corrette per
 - Assegnare nomi significativi alle variabili
 - Indentare correttamente e commentare il codice sorgente
 - Utilizzare uno stile uniforme che faciliti al comprensione del codice sorgente

Obiettivi professionalizzanti: cosa imparo?

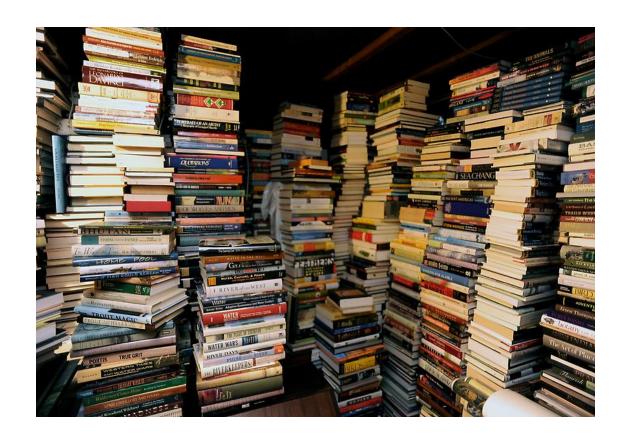
- Saper scrivere programmi correttamente funzionanti e ben documentati
- Strutturare correttamente il codice sorgente in moduli e librerie, applicando i principi dell'astrazione funzionale
- Saper verificare empiricamente la correttezza dei programmi mediante testing
- Saper individuare (e risolvere) malfunzionamenti attraverso il debugging
- Ampliare le capacità di problem-solving

Obiettivi professionalizzanti: cosa imparo?

Imparare a programmare: meglio

Da che materiale posso studiare?

- Dispense fornite dal docente
- Testi consigliati
 - B.W. Kerninghan, R. Pike, "Programmazione nella pratica", Addison Wesley, 1999
 - Jeri R. Hanly, Elliot B. Koffman, "Problem solving e programmazione in C", Apogeo, 2013
- Testo di riferimento per il Linguaggio C
 - Deitel P. & H., "I linguaggio C Fondamenti e tecniche di programmazione", ed. marzo 2013 Pearson (ISBN: 9 788871 929378)



Come è strutturato il corso?

- 6 CFU = 6 * 25 ore di impegno studente
 - 3 CFU T1 (lezione) = 24 ore di lezione frontale
 - 3 CFU T2 (laboratorio) = 45 ore di esercitazioni

Lezioni

- Mercoledì 8.30 12.30
- Giovedì 11.30 14.30



Struttura del Corso – Lezioni Frontali

- In Aula Magna
- Frequenza Consigliata
- Si affrontano gli **aspetti teorici** del corso
 - Come si usa un debugger? Cosa è il testing? Come si definiscono i casi limiti di un programma? Come si genera della «buona» documentazione? Quali sono i principi della programmazione modulare?
- Ogni lezione
 - Illustra i contenuti teorici
 - Li collega ad esercizi pratici da sviluppare in Laboratorio

Struttura del Corso – Lezioni di Laboratorio

- Sempre in Aula Magna
 - Portate i vostri notebook (carichi!), l'Aula è elettrificata
 - Valuteremo in seguito l'utilizzo dei Laboratori
- Massimo due persone per notebook (meglio una)
 - Lo scopo è di svolgere l'esercitazione assegnata
 - Le esercitazioni saranno erogate sulla piattaforma Repl.it (http://repl.it)
 - Completamento a casa
 - 1 CFU = 15 ore in aula + 10 ore a casa

Struttura del Corso – Lezioni di Laboratorio

- Nota molto molto molto molto molto molto importante
 - Il docente non è un debugger
 - Il docente non è un **tester**
 - Il docente non è un conoscitore di tutti i possibili problemi che possono essere causati dall'uso errato del Linguaggio C ©

Programma del Corso

- Revisione/Approfondimento Linguaggio C
 - Richieste?
- Programmazione Modulare
- Stili di programmazione
- Testing e Debugging
- Documentazione del codice
- Algoritmi Fondamentali
 - Ricerca & Ordinamento



Ulteriori dettagli su: http://informatica.uniba.it

Link al programma: http://tinyurl.com/programma-labinf1718

Come possiamo interagire?

Quesiti di interesse comune?

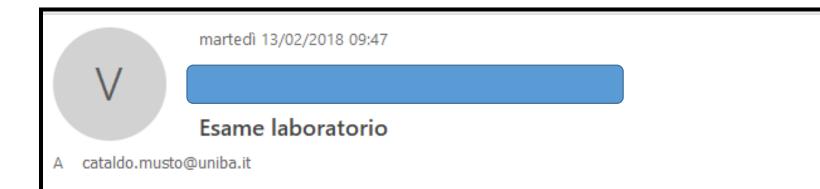
- Attraverso la piattaforma Ada (https://elearning.di.uniba.it/course/view.php?id=131
- Il materiale del corso sarà condiviso sulla piattaforma
- Non è un help-desk h/24 ;)
- Gli studenti possono (devono!) collaborare

Quesiti personali?

- cataldo.musto@uniba.it
- Non vi basta?
 - Ricevimento Giovedì 15.00-17.00 dopo la lezione
 - Concordare prima (preferibilmente)

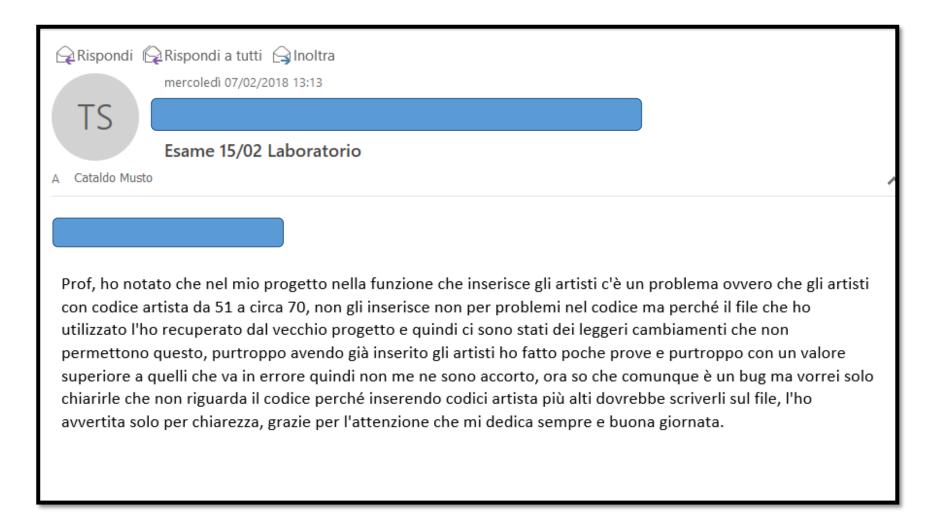


Esempi di mail da non mandare



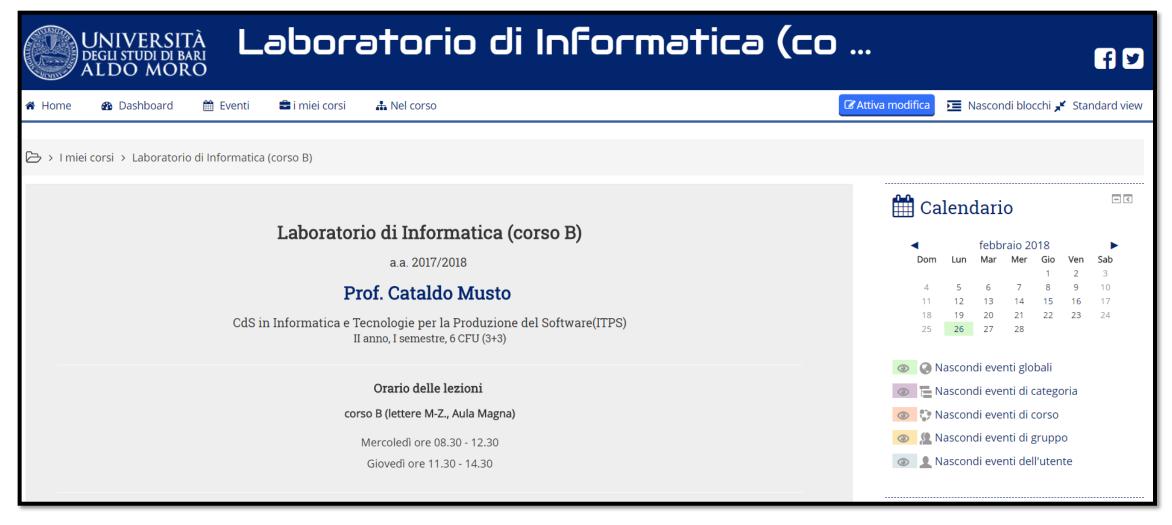
Salve professore. Sono uno studente fuori corso. Mi può fare qualche dritta riguardo il suo esame? Inviato dall'app Tiscali Mail.

Esempi di mail da non mandare



Utilizzo di Ada

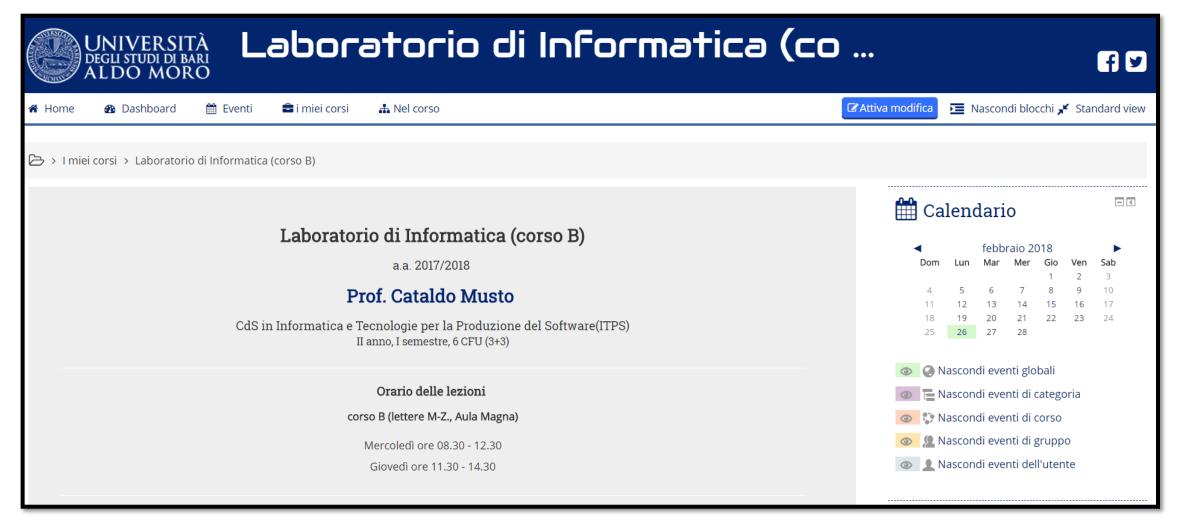
(https://elearning.di.uniba.it/course/view.php?id=131)



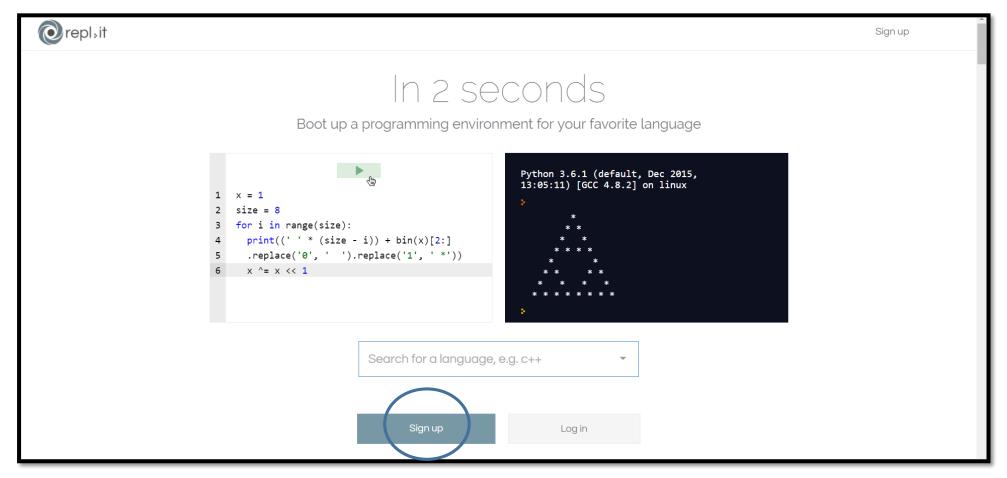
Utilizzo di Ada

Password: labinf-1718

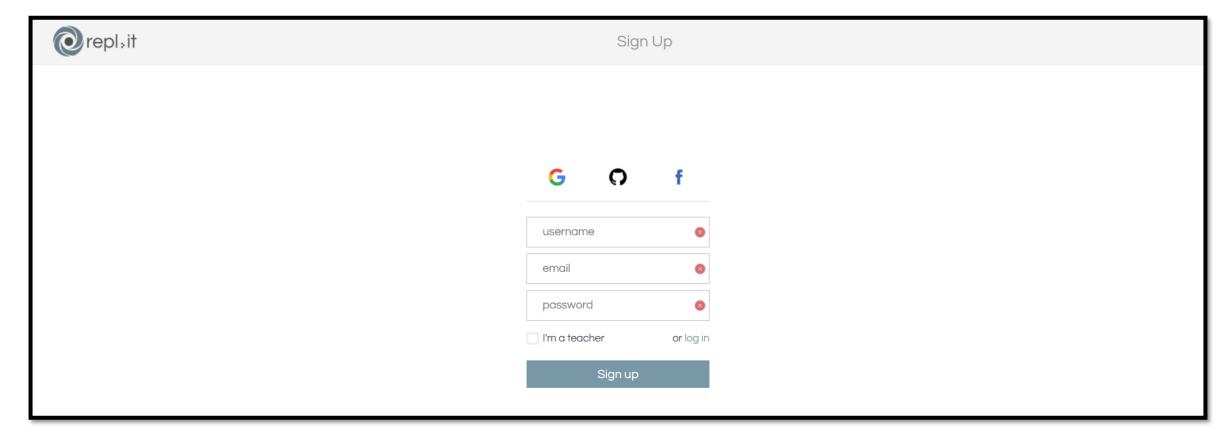
(https://elearning.di.uniba.it/course/view.php?id=131)



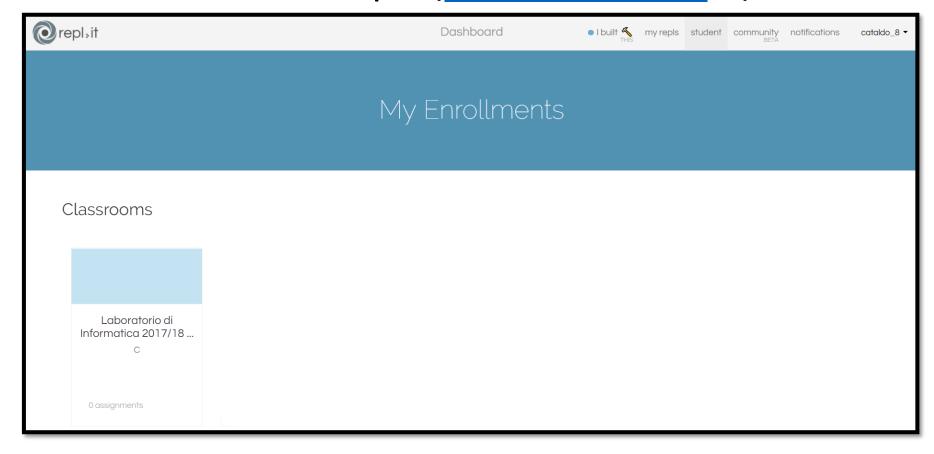
Utilizzo di Repl (http://repl.it)



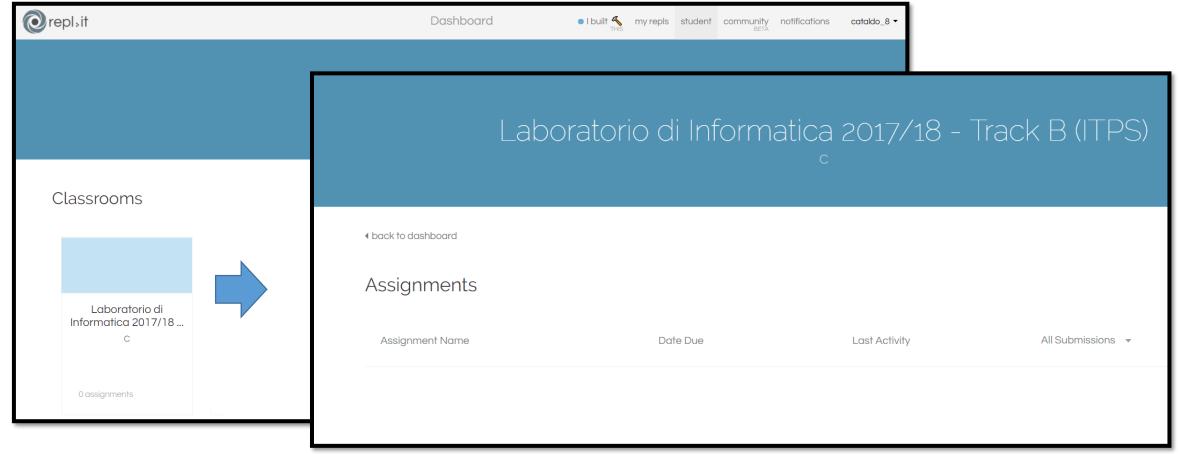
Iscrizione alla piattaforma



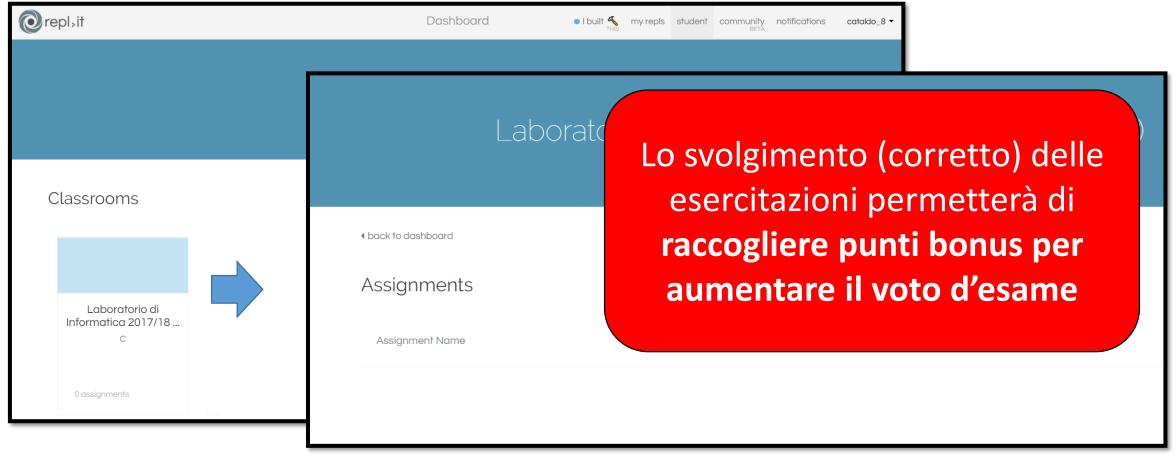
Autorizzate uno dei social network o compilate il form di iscrizione



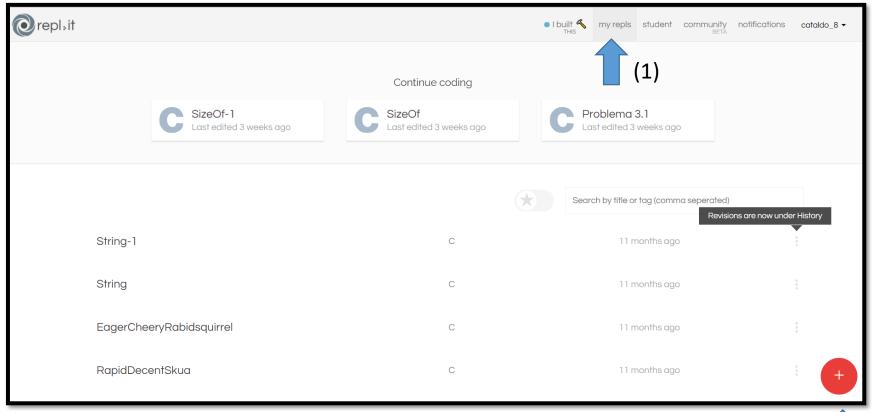
Link di accesso: https://tinyurl.com/join-repl



Link di accesso: https://tinyurl.com/join-repl



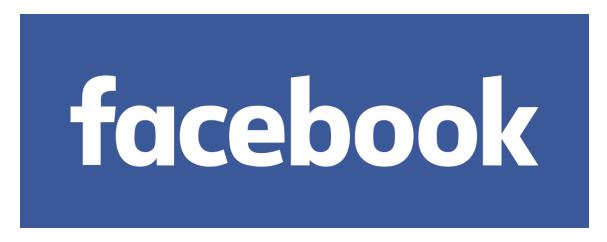
Link di accesso: https://tinyurl.com/join-repl



Lo utilizzeremo anche come strumento di esercitazione «libera» (My Repls → Simbolo '+' in basso → Linguaggio C)



Altre Modalità di Interazione?





- Progetto
- Prova orale



Progetto

- Caso di studio da sviluppare durante il corso (a lezione, durante le ore in Laboratorio, e a casa);
- Da sviluppare in coppia

Valutazione basata sui temi discussi durante il corso

- Correttezza e solidità del codice
- Buono stile di programmazione
- Capacità di progettare un buon piano di test
- Utilizzo di algoritmi di ordinamento avanzati
- Capacità di fare astrazione funzionale e di progettare correttamente i moduli che compongono il programma

- Tre tracce durante l'anno
 - Traccia 1: appelli Giugno, Luglio
 - comunicata a fine Marzo 2018
 - Traccia 2: appelli Settembre, Novembre
 - comunicata a fine Luglio 2018
 - Traccia 3: appelli Febbraio, Aprile
 - comunicata a Fine Novembre 2018
- Prova Orale
 - Discussione del caso di studio <u>e</u> dei contenuti del corso.

```
do{
    esame();
while (!(progetto_d_anno()
      && prova_orale())
```



```
do{
    esame();
}
while (!(progetto_d_anno()
    && prova_orale())
```

Probabile **prova parziale a fine corso**, che esoneri dalla parte teorica. (resta la discussione del caso di studio!)



Domande?



Laboratorio di Informatica

docente: Cataldo Musto cataldo.musto@uniba.it

Riassumendo

Materiale corso:

https://elearning.di.uniba.it/course/view.php?id=131

Piattaforma esercitazioni:

http://www.repl.it

Comunicazioni:

via Ada o su cataldo.musto@uniba.it

Esame: progetto+orale (su teoria e caso di studio), eventuali prove parziali per esonerare la parte di teoria